



CONCORSO PER BORSE DI STUDIO “CITTÀ DI VERONA”

**per il conferimento di sei borse di studio di euro mille ciascuna,
per tesi di Diploma di Laurea Magistrale o di Laurea Magistrale a ciclo unico
discusse nell'anno solare 2021**

L'Amministrazione Civica di Verona, nell'intento di promuovere e incentivare lo studio e la conoscenza della civiltà, della storia e del territorio di Verona, mette a concorso complessive **sei** borse di studio di euro **mille** cadauna, al lordo delle ritenute di legge, riservate, pena l'esclusione, a tesi di laurea discusse nell'anno solare **2021** presso Università e Istituti d'istruzione di grado universitario italiani (comparto della formazione universitaria), istituiti nel territorio dello Stato, statali e non statali, ma legalmente istituiti e riconosciuti, nonché autorizzati a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, a conclusione di corsi di studio preordinati, pena l'esclusione, al conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale o di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Sono pertanto escluse tutte le Istituzioni di cui all'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, ricadenti nel comparto dell'Alta formazione e specializzazione artistica, musicale e coreutica (a titolo non esaustivo: Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche, i Conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati), nonché le Università e Istituti comunque denominati non disciplinati dalla legislazione universitaria dello Stato italiano. Sono parimenti esclusi titoli di studio diversi da quelli sopra citati, tra i quali si citano, in particolare, quello della Laurea (titolo di durata triennale definito ai sensi del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004).

In merito al requisito temporale, si precisa, a maggior chiarimento, che la tesi deve essere stata discussa con il superamento del relativo esame finale di laurea, non anteriormente al 1° gennaio 2021 e non posteriormente al 31 dicembre 2021, non rilevando l'anno accademico di riferimento.

Per l'ammissione alla selezione **il candidato autore della tesi dovrà avere ottenuto una votazione di laurea non inferiore a 100/110 o punteggio equivalente** (con arrotondamento per difetto se l'eventuale frazione decimale è inferiore alla metà, per eccesso se l'eventuale frazione decimale è pari o superiore alla metà; ad esempio: 107,50 diventa 108; 107,49 diventa 107), a pena di esclusione. Nel caso di tesi elaborate da più soggetti, si precisa che potranno partecipare al concorso, presentando ciascuno distinta domanda, solo gli autori che abbiano singolarmente raggiunto il predetto punteggio.

Le trattazioni dovranno riguardare studi su aspetti generali o particolari della città di Verona, della vita veronese o del suo territorio provinciale e potranno avere carattere letterario, storico, artistico, tecnico (Architettura e Ingegneria), giuridico, socio-politico-economico, psico-pedagogico o scientifico (Scienze naturali, biologiche e mediche).

Per concorrere gli aspiranti dovranno debitamente compilare in ogni sua parte la domanda concorsuale, in carta libera, costituita di 4 pagine numerate progressivamente da 1 a 4, **esclusivamente** in conformità all'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione che costituisce parte integrante del presente bando. A pena di esclusione, la domanda, con uniti tutti gli allegati, dovrà **pervenire** al Comune di Verona entro il termine perentorio delle ore **13.00 del giorno 13 maggio 2022**.

Contestualmente alla domanda dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, una copia a stampa della propria tesi di laurea completa del frontespizio. L'esemplare presentato dovrà recare sul frontespizio stesso la **firma autografa**, in originale, del/degli autore/i partecipanti. Al fine di assicurare una migliore conservabilità nel tempo della tesi, se ne suggerisce una rilegatura rigida (in cartone rigido, similpelle o altro) o semirigida (in cartoncino), mentre sono sconsigliate rilegature provvisorie, quali quelle ad anelli o a spirale. Parimenti, si chiede che eventuali tavole o elaborati grafici siano possibilmente stampati in



formato ridotto (UNI A4, UNI A3, UNI A1) o comunque piegabili nei citati formati.

Detta domanda, completa di tutte le sue pagine e della tesi, deve essere presentata utilizzando una seguente modalità:

- direttamente, mediante consegna a mano e previo appuntamento (tel. 045/8079653) presso gli Uffici del Servizio Politiche Giovanili della Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili, Via Bertoni, 4 - 37122 Verona, che ne rilascerà ricevuta;
- mediante servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. In tal caso, sulla busta, indirizzata al Comune di Verona – Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili – Servizio Politiche Giovanili – Via Bertoni, 4 – 37122 Verona, dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: **<<Contiene domanda di partecipazione al concorso per borse di studio “Città di Verona”. Scadenza ore 13.00 del giorno 13 maggio 2022>>**.

ATTENZIONE: qualora la domanda concorsuale pervenga per le anzidette vie postali o sia consegnata a mano tramite terze persone, alla stessa dovrà essere **allegata** (quindi unita contestualmente alla domanda), a pena di esclusione, fotocopia non autenticata, leggibile, fronte e retro, di un **documento d'identità** o di **riconoscimento personale** del candidato, in corso di validità. Per maggiori dettagli sul punto, si rinvia a quanto si avrà modo di chiarire più avanti nella parte riguardante la sottoscrizione della domanda.

I concorrenti che scelgono l'adozione dei predetti mezzi postali per la presentazione, si assumeranno tutti i rischi nel caso di recapito tardivo, anche se imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore; come di seguito evidenziato, non saranno ammessi plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Per ragioni di certezza documentale, la data e l'ora di acquisizione delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta, dalla data e ora apposte sulla domanda dal Personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento;
2. nel caso di spedizione, dalla data e ora di ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo Generale di questa Amministrazione comunale.

ATTENZIONE: non saranno ammesse, e comportano quindi l'esclusione dal concorso, le domande pervenute dopo il termine di scadenza (orario e data) stabilito dal presente avviso, anche se risultano essere state presentate in tempo utile agli uffici postali o alle agenzie di recapito autorizzate; pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o agenzia accettanti, ma solo la data e l'ora di ricezione del plico da parte del Comune di Verona. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è ritenuta priva di effetto.

Resta inteso che il recapito della prescritta documentazione rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, caso fortuito o fatto di terzi, essa non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità al riguardo, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Analogamente, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del candidato e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto suo cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pertanto, il candidato s'impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della



propria residenza.

L'ammissione al presente concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. I candidati che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, possono essere, in qualsiasi momento e fase della procedura, esclusi dal concorso o dalla relativa graduatoria ovvero dichiarati decaduti da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Nella domanda il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47, 75 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, quanto segue:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il Comune di residenza, l'indirizzo (completo di numero civico e di codice di avviamento postale), il numero di recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) tutti i dati inerenti: al proprio *curriculum* accademico (esami di profitto superati, relativa votazione e data – giorno, mese, anno - in cui sono stati superati); al possesso e all'individuazione del Diploma di laurea, di Laurea specialistica o magistrale (tipologia del corso di studio; denominazione del corso di studio il cui Diploma di laurea, di Laurea specialistica o magistrale è stato conseguito; facoltà cui il corso di studio afferisce; denominazione per esteso dell'Università o Istituto universitario che ha rilasciato il relativo titolo e sua sede, nel caso si tratti di un ateneo articolato su più sedi decentrate amministrativamente; al superamento dell'esame finale per il conseguimento del Diploma di laurea, Laurea specialistica o magistrale (giorno, mese ed anno di superamento e votazione finale riportata);
- f) il titolo della tesi, di esserne l'autore ed i nominativi del relatore ed eventuale/i correlatore/i;
- g) che la copia della tesi presentata a corredo della domanda concorsuale è conforme all'originale prodotto in occasione della sua discussione e depositato presso la competente sede universitaria, nonché di esserne l'autore;
- h) di aver preso attenta ed integrale conoscenza del contenuto del presente bando di concorso e, conseguentemente, di essere consapevole che con la presentazione della domanda concorsuale, accetta pienamente e senza riserva alcuna tutto ciò che è previsto e stabilito dal medesimo bando;
- i) di essere a conoscenza che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda concorsuale e di quant'altro prodotto;
- j) di essere a conoscenza che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese o di quant'altro prodotto, il candidato, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o della documentazione non veritiere e sarà inoltre segnalato all'Autorità giudiziaria;
- k) che tutte le notizie fornite nella domanda concorsuale, costituita di n° 4 pagine numerate progressivamente da 1 a 4, sono a diretta conoscenza del candidato, da questi personalmente verificate nei documenti ufficiali, complete, corrispondenti al vero e senza alcuna omissione di dati.

La domanda dovrà essere **sottoscritta** dal candidato, con firma autografa, in calce alla stessa, previa esibizione di un valido documento d'identità o di riconoscimento personali, ex art. 35 del D.P.R. n. 445/2000, alla presenza del Personale preposto a riceverla, od, in alternativa, prodotta già firmata **unitamente**, pena l'esclusione, a fotocopia fronte e retro, leggibile, di un documento d'identità o di riconoscimento personali del candidato stesso in corso di validità. Qualora il documento di identità o di



riconoscimento non fosse più valido, il candidato, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà dichiarare e sottoscrivere, in calce alla fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. Costituisce motivo di esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione da parte del candidato della domanda concorsuale.

Si avverte che l'autocertificazione contenuta nella domanda di partecipazione (come la produzione di qualsivoglia documentazione), è un atto impegnativo sotto il profilo della responsabilità e deve essere resa con la massima attenzione, cura e consapevolezza, dopo aver letto attentamente le istruzioni del presente bando e del relativo modulo di candidatura con le annesse note esplicative.

A tale riguardo, s'informa che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato, ferma restando la responsabilità penale, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della documentazione o delle dichiarazioni non veritiere.

In particolare, l'Amministrazione può svolgere, con ogni mezzo a sua disposizione, tutte le indagini che riterrà opportune per il controllo sulla veridicità e conformità delle autocertificazioni e della documentazione prodotte dai candidati, rivolgendosi e chiedendo informazioni alle competenti Amministrazioni pubbliche, alle quali potranno anche essere comunicati i dati dichiarati e trasmessa la documentazione prodotta, oggetto di verifica.

Per fini di accertamento, verifica e controllo, l'Ente si riserva di chiedere agli interessati, in qualunque momento e fase della procedura, l'integrazione e l'esibizione della documentazione non reperibile presso una pubblica amministrazione o un gestore di pubblici servizi, idonea a comprovare la completezza e la veridicità di quanto dichiarato, nonché di acquisire ulteriori elementi conoscitivi.

Il candidato viene **escluso** dal concorso ovvero **decade** dall'eventuale riconoscimento assegnato, qualora non faccia pervenire all'Amministrazione, nei brevi tempi perentori e modi che saranno indicati, la documentazione richiesta per i suddetti controlli, nel caso in cui i dati dichiarati oggetto di verifica non siano accertabili presso una pubblica amministrazione o da un gestore di pubblici servizi, ovvero, relativamente alla documentazione rilasciata o conservata dai predetti soggetti pubblici, non fornisca gli elementi indispensabili per il suo reperimento.

A fronte di dichiarazioni non veritiere o esibizione di documenti falsi o contenenti dati falsi, l'Amministrazione, oltre al recupero del premio eventualmente assegnato e con salvezza di ogni altro diritto, segnalerà, comunque, il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza di fattispecie penalmente rilevanti.

Le dissertazioni prodotte saranno valutate da un'apposita Commissione il cui giudizio come i criteri di selezione, sono insindacabili ed inappellabili ed i partecipanti al concorso ne accettano implicitamente le decisioni ed i risultati.

Ai fini della valutazione di merito e dell'eventuale attribuzione dei premi, saranno prese in considerazione le sole tesi che a giudizio insindacabile ed inappellabile della Commissione siano ritenute coerenti e pertinenti al campo tematico ed alle finalità del concorso.

L'ammontare della borsa di studio non è frazionabile, fatta eccezione per quella assegnata a tesi elaborate da più persone: in tal caso l'importo verrà suddiviso in parti uguali tra gli autori che abbiano regolarmente presentato la prescritta domanda concorsuale.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di assegnare una medaglia ai concorrenti non vincitori della borsa di studio, ritenuti a suo insindacabile ed inappellabile giudizio comunque meritevoli di riconoscimento.

A parità di giudizio attribuito a due o più tesi, si procederà all'assegnazione dei premi sulla base del



merito accademico (voto di laurea ed, in caso di ulteriore parità, votazione media degli esami di profitto superati).

La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile ed inappellabile giudizio, potrà non assegnare uno o più premi in relazione alla qualità dei lavori presentati.

L'esito del concorso sarà comunicato agli interessati ed i nominativi dei premiati, nonché i titoli dei rispettivi lavori, potranno essere resi noti attraverso il sistema informativo televisivo e la stampa locali. La consegna dei premi avverrà in occasione di una cerimonia ufficiale presso il Municipio di Verona, la cui data sarà portata a conoscenza degli interessati.

Tutte le tesi presentate per il concorso non saranno restituite e rimarranno al Comune di Verona andando ad incrementare il patrimonio della locale Biblioteca Civica. Pertanto, l'aspirante, con la partecipazione al concorso, è pienamente consapevole della possibile consultazione pubblica, divulgazione e comunicazione a terzi, nel rispetto delle vigenti leggi sul diritto d'autore, del contenuto della dissertazione di laurea prodotta e in tal senso ne concede l'autorizzazione.

L'Amministrazione avrà la massima cura nella conservazione delle dissertazioni presentate, ma in caso di perdita o di deterioramento non sarà tenuta in alcun modo al risarcimento per eventuali danni subiti né a rimborsare spese a qualsiasi titolo richiesti.

Il partecipante si dichiara, fin dal momento della presentazione della domanda concorsuale, unico responsabile in proprio, nel caso di citazione in giudizio per un'eventuale violazione dei diritti d'autore o plagio, manlevando sin d'ora il Comune di Verona da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Oltre ai casi già citati, comporteranno l'**esclusione** dal concorso:

- la mancata regolarizzazione con le modalità che verranno indicate (tra le quali la convocazione personale del candidato presso il competente Ufficio) ed entro i brevi termini perentori assegnati, di eventuali irregolarità od omissioni sanabili, rilevate d'ufficio e non costituenti falsità, in cui l'aspirante possa essere incorso nel compilare il prescritto modulo di candidatura;
- la mancanza o l'indeterminatezza dal contesto della documentazione prodotta, dell'indicazione di anche uno solo dei seguenti dati: nome, cognome, comune di residenza ed indirizzo del candidato, voto di Diploma di laurea o Laurea specialistica / magistrale;
- la compilazione della domanda concorsuale su modulo contenente una o più dichiarazioni diverse e/o modificate rispetto a quelle prescritte dall'Amministrazione;

Si ritiene opportuno segnalare che le cause di esclusione previste dal presente bando, rispondono ad inderogabili esigenze istruttorie, organizzative e di speditezza dell'intero *iter* procedimentale, unite alla circostanza che esse attengono ad elementi ed indicazioni di carattere sostanziale in ordine sia ai requisiti di ammissione al concorso, sia in quanto idonei ad incidere sull'esito del concorso.

I candidati nei cui confronti sia stata disposta l'**esclusione** o la **decadenza** dal presente concorso, dovranno provvedere, a loro spese e cura, al **ritiro** della **dissertazione** prodotta, entro il termine perentorio che sarà fissato nella relativa comunicazione. L'interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente per ritirare la tesi, oppure potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico di questa Amministrazione. Trascorso il predetto termine questa Amministrazione non si riterrà più responsabile, in alcun modo, della conservazione, custodia e restituzione del suddetto elaborato, né sarà parimenti tenuta in alcun modo al risarcimento per eventuali danni o rimborsare spese. Resta inteso che la restituzione sarà effettuata compatibilmente con eventuali contenziosi in atto.

ATTENZIONE: al fine di rendere possibile l'erogazione delle presenti borse di studio - che costituiscono redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente - ed i connessi adempimenti fiscali di cui all'art. 13 (detrazioni d'imposta) del Testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986,



n. 917, e successive modificazioni ed integrazioni, i **vincitori** della borsa di studio si obbligano a rilasciare tempestivamente, o comunque nei brevi termini assegnati, al competente Ufficio del Servizio Politiche Giovanili della Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili specifica dichiarazione circa la titolarità o meno di redditi da lavoro dipendente o assimilato, resa su modulo appositamente predisposto. Per l'assolvimento di tale onere, gli interessati potranno essere convocati presso il predetto Ufficio.

I candidati vincitori che eventualmente non provvedessero al ritiro dei premi assegnati nel termine perentorio fissato nella relativa comunicazione, saranno considerati **rinunciatori** ed i premi stessi resteranno definitivamente trattenuti da questa Amministrazione che ne disporrà a piacimento.

La partecipazione al concorso non dà luogo a rapporti di lavoro, non dà diritto a rimborsi spesa a qualsiasi titolo richiesti e comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto ciò che è stabilito nel presente bando e, per quanto in esso non previsto, nel vigente Regolamento comunale per il conferimento delle borse di studio "Città di Verona".

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, anche in parte, il presente bando qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni normative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Emanuela Placchi presso gli uffici della Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili – Servizio Politiche Giovanili di questo Comune (tel. 045 8079653) dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

Presso lo stesso Ufficio ciascun candidato potrà acquisire notizie sul procedimento del presente concorso e sui relativi provvedimenti di competenza adottati dal Dirigente responsabile del servizio.

La comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dell'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni decorrenti dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, salvo ricorrano particolari evenienze o esigenze istruttorie o disguidi non imputabili all'Amministrazione.

Il presente bando di concorso è emanato in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento comunale per il conferimento delle borse di studio "Città di Verona" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 9 dicembre 1999 e successive modifiche approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19 luglio 2018, che si richiama per quanto qui non contemplato.

Il bando ed il modulo di candidatura è reperibile anche sul sito Internet del Comune di Verona <http://www.comune.verona.it> e sul sito <http://www.politichegiovanili.comune.verona.it>.



**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (RGPD)**

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà con modalità prevalentemente informatiche e telematiche i dati personali conferiti direttamente dall'interessato o acquisiti da soggetti pubblici, anche tramite fonti accessibili al pubblico, o da soggetti terzi, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato e connesso al presente Avviso. I dati potranno appartenere alle seguenti categorie: a) dati personali ex art. 4, paragrafo 1, punto 1, del Regolamento (UE) 2016/679; b) categorie particolari di dati personali ex art. 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679. Ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettera g), del RGPD, il trattamento dei dati particolari connesso alla presente procedura è riconducibile agli interventi di rilevante finalità di interesse pubblico di cui all'art. 2- sexies, comma 2, lettera m), del Decreto legislativo n. 196/2003, ossia "concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni". Inoltre, il trattamento dei dati personali è effettuato in base e nel rispetto del Regolamento per il conferimento delle borse di studio "Premio Città di Verona" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 9 dicembre 1999 e successiva modifica approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19 luglio 2018.

Il rilascio dei dati è obbligatorio in quanto il loro mancato, parziale o inesatto conferimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali, né, pertanto, la partecipazione del candidato alla selezione; invero, il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della valutazione dei prescritti requisiti di partecipazione la loro mancata indicazione preclude tale valutazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e/o allo svolgimento del servizio e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il dott. Giuseppe Baratta – Comune di Verona – Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

**IL DIRIGENTE
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE
SCOLASTICHE E GIOVANILI
(Dott.ssa Antonella Cherchi)**

Comune di Verona

Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili
Via Bertoni, 4 – 37122 Verona
Telefono 045 8079653 - Fax 045 8079640
E-mail politiche.giovanili@comune.verona.it
servizi.educativi@pec.comune.verona.it
www.politichegiovanili.comune.verona.it
Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio WNMSNU